

COMUNE DI PRECI
(PROVINCIA DI PERUGIA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

COPIA

N. Reg. Gen. 101

| **OGGETTO:**
N. 47 | **EMERGENZA SISMA 24/08/2016 E SEGUENTI - LAVORI DI**
-----| **MESSA IN SICUREZZA CHIESA DI S. ANTONIO (S. MARIA**
DEL | **DEL CASTELLO) IN COLLESCILLE, FG 28 LETT. A - AP=**
20-02-19 | **PROVAZIONE PRIMA PERIZIA DI VARIANTE**
75395265AD

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTI gli artt. 107 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 425 del 9.12.1999, ed in particolare l'art. 15;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 02/01/2019 con il quale è stato attribuito tra l'altro al sottoscritto Geom. Michele Spinelli l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica - Settore Opere Pubbliche e Manutenzioni;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che disciplina l'affidamento dei contratti pubblici di appalti di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti dall'eccezionale evento sismico del 24/08/2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri n. 126 del 25/08/2016 con la quale all'art. 1 si decreta lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che il giorno 24 Agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 0388/'16 avente ad oggetto: "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" in particolare gli Artt. 1 e 4;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 0392 del 06/09/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 Agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 0393 del 13/09/2016:

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 0394 del 19/09/2016, in particolare l'Art. 5;

CONSIDERATA la grave prosecuzione della crisi sismica;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Legge n. 89 del 24 luglio 2018, con la quale è stato convertito in legge con modificazioni il decreto-legge n. 55 del 29 maggio 2018, recante "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", al cui art. 1 viene inserito il comma 4-bis con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la Legge n. 145 del 30 Dicembre 2018, comma 988, con la quale sono state apportate ulteriori modificazioni alla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, la quale stabilisce l'inserimento del comma 4-ter, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che, data l'emergenza venutasi a creare a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016, si rende necessario provvedere con urgenza alla messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Antonio in Collescille (Santa Maria del Castello) distinta al fg. 28 let. A e ciò al fine di garantire la transitabilità e fruibilità veicolare e pedonale delle vie sottostanti alla chiesa, che svolgono funzione strategica primaria per la fruibilità dell'abitato e al fine di garantire la pubblica incolumità;

DATO ATTO che gli interventi di cui sopra non sono realizzati dai Vigili del Fuoco;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 518 del 20/09/2017 con la quale il Sindaco:

- 1) Ordinava di procedere alla realizzazione dei seguenti interventi al fine di garantire la transitabilità e fruibilità veicolare e pedonale delle vie sottostanti alla chiesa, che svolgono funzione strategica primaria per la fruibilità dell'abitato e al fine di garantire la pubblica incolumità:
 - Intervento di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie della Chiesa di S. Antonio (S. Maria del Castello) di proprietà dell'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia;
- 2) Disponeva all'Ufficio Tecnico Comunale di procedere all'esecuzione dell'ordinanza secondo la seguente procedura e comunque nel rispetto di quanto previsto nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, del 22/12/2016, avente per oggetto le procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni):
 - a) Affidamento a ditta esterna in base alle procedure previste dalle normative vigenti in considerazione al fatto che l'intervento non può essere realizzato da parte dei Vigili del Fuoco;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 205 n° Reg. Gen. 444 del 27/11/2017, con la quale si affidava allo studio tecnico Arch. Claudia Salimbeni, con sede legale in Via Umberto I n. 37, 06047 Preci (PG), la progettazione, contabilità, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Antonio in Collescille (Santa Maria del Castello) distinta al fg. 28 let. A, a seguito dell'emergenza sisma del 24/08/2016 e seguenti;

DATO ATTO CHE il Geom Spinelli Michele in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Settore Opere Pubbliche è individuato come RUP;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 133 del 14/06/2018 riportata al n. 260 del Reg. Gen., con la quale:

- È stata attivata apposita procedura a contrarre al fine di procedere, stante l'urgenza determinata dall'evento calamitoso del 24/08/2016 e seguenti, l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Antonio in Collescille (Santa Maria del Castello) distinta al fg. 28 let. A e ciò al fine di garantire la transitabilità e fruibilità veicolare e pedonale delle vie sottostanti alla chiesa, che svolgono funzione strategica primaria per la fruibilità dell'abitato e al fine di garantire la pubblica incolumità;

- È stato stabilito che la procedura di affidamento prescelta per la selezione dell'operatore economico è a carattere negoziale sulla base delle condizioni previste dall'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come derogato dalle ordinanze del CDPC, richiamate in premessa, per lavori oltre gli Euro 40.000,00 e nel limite massimo di lavori - nel caso di Beni Culturali - stabilito in Euro 300.000,00, così come previsto dall'art. 148, comma 7, del D. Lgs. stesso, di modesta entità e con la necessità di non aggravare il procedimento amministrativo per la scelta del contraente in base al principio di efficienza della Pubblica Amministrazione, in considerazione dello stato di emergenza proclamato a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016 come sopra richiamati
;

- È stato stabilito di corrispondere all'aggiudicatario il prezzo massimo complessivo di Euro 80.873,74 oltre a IVA 10% pari ad Euro 8.087,37 e così per totali Euro 88.961,11;

- È stato stabilito che il contratto, trattandosi di affidamento dei lavori con procedura negoziata di importo superiore a 40.000,00 Euro, sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

- È stato prenotato a tal fine apposito impegno di spesa in complessivi Euro 88.961,11 - Competenza del Bilancio di Previsione 2018 - 2020 approvato e disponibile.

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 162 del 23/07/2018 Reg. Gen. n. 307 con la quale si aggiudicavano i lavori alla ditta TEMPUS ET OPERA S.R.L, Via Albenga n°33, 00183 Roma e si rideterminava il Quadro Economico di spesa in base al ribasso d'asta pari al 28,111%:

OPERE	IMPORTI
IMPORTI DEI LAVORI (computo lavorazioni) al netto del ribasso d'asta del 28,111%	52.293,55 €
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA (spese generali per la sicurezza non soggette a ribasso)	8.131,67 €
TOTALE DEI LAVORI APPALTATI	60.425,22 €
SPESE GENERALI (amministrazione)	
CALCOLO DELL'IVA SULL'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI (10%)	6.042,52€
INCENTIVO ART.113 Dlgs 50/2016 (2% dell'importo dei lavori)	1.617,47 €
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI (compresa IVA -5%)	3.408,01 €
ONORARIO TECNICO INCARICATO PER LA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ	10.109,22 €
CONTRIBUTI INTEGRATIVI PREVIDENZIALI SU SPESE TECNICHE (4%)	404,37 €
IVA 22%	2.312,99 €
TOTALE SPESE GENERALI	23.894,58 €

RIEPILOGO

TOTALE DEI LAVORI	60.425,22 €
TOTALE DELLE SPESE GENERALI	23.894,58 €
	84.319,80 €

DATO ATTO CHE in corso d'opera si è manifestata la necessità di introdurre alcune varianti e apportare alcune modifiche alle lavorazioni già previste riguardanti la Chiesa di S. Antonio, al fine di migliorare l'opera di messa in sicurezza, mediante l'impiego del tubo giunto a sostegno della copertura esistente integrando così l'appoggio della muratura sottostante:

VISTA la perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori che aumenta l'importo contrattuale da € 60.425,22 (IVA esclusa al netto del ribasso) a € 73.202,99 (IVA esclusa al netto del ribasso) con una maggiore spesa per i lavori di Euro 12.777,77 costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica di variante ;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico comparativo;
- Quadro economico di variante;
- Messa in sicurezza aggiornamento Nov.18;
- Schema Atto di sottomissione;

STABILITO CHE:

- l'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede l'obbligo dell'appaltatore di garantire le stesse condizioni contrattuali qualora si rendano necessari un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del Quinto d'Obbligo contrattuale;
- le suddette varianti sono ammissibili e legittime in riferimento all'art. 106 comma 1 lettera c) e successivo comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Direzione Lavori, ha provveduto alla redazione di una apposita perizia di variante in data Novembre 2018, per l'importo dei lavori di € 73.202,99, composta da Relazione tecnica di variante, Computo metrico estimativo, Quadro economico comparativo, Quadro economico di variante, Messa in sicurezza aggiornamento Nov.18, Schema Atto di sottomissione, dai quali risulta che per effetto delle variazioni l'importo contrattuale netto originario passa da Euro 60.425,22 ad Euro 73.202,99 e quindi con una maggiore spesa pari ad Euro 12.777,77 (pari al +19,084%);

ACCERTATO CHE le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria:

- la modifica è determinata da lavori, servizi e forniture, che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATE le note del 08/01/2019 prot. Com.le n. 111 e del 25/01/2019 Prot. Com.le n. 629 con le quali si trasmetteva la variante di cui sopra all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per la necessaria autorizzazione;

VISTA la nota dell'USR prot. 0027375-2019 dell'11/02/2019, pervenuta al prot. Com.le al n. 1304 in data 13/02/2019 con la quale l'USR ha autorizzato la variante di che trattasi;

PRESO ATTO CHE:

- il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Michele Spinelli, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera,

ritenendo ammissibile la predetta perizia con propria relazione del 19/02/2019 di ammissibilità agli atti;

- l'entità complessiva della perizia pari ad Euro 97.415,17 non è tale da comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo di € 106.813,17 già previsto e finanziato;

VISTO lo schema di atto di sottomissione sottoscritto in data 28/11/2018 dal Rappresentante Legale dell'Impresa Tempus et Opera S.r.l. e dal Direttore dei Lavori, dal quale emerge che l'appaltatore si è impegnato ad eseguire i lavori variati e le nuove categorie di lavoro contemplate agli stessi patti e condizioni del contratto principale ed accettando il concordamento di n. 5 Nuovi Prezzi;

VISTO il nuovo quadro economico assestato della spesa pari ad Euro 97.415,17 e così suddiviso:

(A)	a	Importo Lavori a misura Totali (Computo Metrico Estimativo)	€ 82.191,06
	b	Ribasso 28,111%	-€ 23.104,73
	c	Costi per la sicurezza	€ 14.116,66
		Lavori a misura - importo contrattuale	€ 73.202,99
(B)	1	IVA 10% sui lavori	€ 7.320,30
	2	Spese Tecniche	€ 12.038,47
	3	4% sulle spese tecniche	€ 481,54
		IVA su spese tecniche e CASSA previdenziale	€ 2.754,40
	4	Incentivo attività interna del RUP	€ 1.617,47
		Totale Somme a Disposizione	€ 24.212,18
(A+B)		TOTALE	€ 97.415,17

DATO ATTO che a seguito della variante in parola l'importo dell'incentivo è pari ad € 1.617,47 e sarà liquidato a seguito dell'approvazione del Regolamento dell'Ente;

VISTO l'art. 15 del citato Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 come derogato dall'Ordinanza di Protezione Civile n. 388/'16 e s.m.i.;

VISTO l'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il decreto ministeriale del 7 Dicembre 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.292 del 17/12/2018 di Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

D E T E R M I N A

1) DI APPROVARE:

- la perizia di variante relativa ai lavori di messa in sicurezza della chiesa di S. Antonio (S. Maria del Castello) in Collescille fg. 28 lett. A, redatta dall'Arch. Claudia Salimbeni in data novembre 2018, composta dagli elaborati richiamati in premessa dell'importo globale di € 97.415,17, ripartita come indicato nella parte espositiva del presente provvedimento;
- lo schema di atto di sottomissione relativo alle variazioni degli interventi non previsti nel progetto originario, firmato dall'Impresa appaltatrice e dal Direttore dei Lavori;

2) DI RIDETERMINARE il quadro economico dei lavori di che trattasi a seguito della variante redatta come sopra, come segue:

(A)	a	Importo Lavori a misura Totali (Computo Metrico Estimativo)	€ 82.191,06
	b	Ribasso 28,111%	- € 23.104,73
	c	Costi per la sicurezza	€ 14.116,66
		Lavori a misura - importo contrattuale	€ 73.202,99
(B)	1	IVA 10% sui lavori	€ 7.320,30
	2	Spese Tecniche	€ 12.038,47
	3	4% sulle spese tecniche	€ 481,54
		IVA su spese tecniche e CASSA previdenziale	€ 2.754,40
	4	Incentivo attività interna del RUP	€ 1.617,47
		Totale Somme a Disposizione	€ 24.212,18
(A+B)		TOTALE	€ 97.415,17

3) DI AUTORIZZARE il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Settore Opere Pubbliche, Geom. Michele Spinelli a sottoscrivere con l'impresa apposito atto di sottomissione secondo lo schema allegato alla presente Determinazione sotto la lett.A).

4) DI DARE ATTO CHE la spesa complessiva per i lavori di € 80.523,29 trova imputazione al Capitolo 2670/4 "Sisma 2016 - Interventi di Protezione Civile - messe in sicurezza - Competenza del Bilancio 2019/2021 in corso di predisposizione, dando atto che il soggetto beneficiario è la Ditta TEMPUS ET OPERA S.R.L., Via Albenga n.33, 00183 Roma (RM), aggiudicataria dei lavori di che trattasi.

5) DI RIDETERMINARE l'impegno della spesa per i lavori in complessivi Euro 80.523,29 comprensiva di Euro 73.202,99 oltre IVA 10% pari ad Euro 7.320,30 al Capitolo di cui al punto precedente.

6) DI IMPEGNARE la maggiore spesa, derivante dalla variante, pari ad Euro 12.750,77 per lavori, oltre IVA 10% pari ad Euro 1.275,08 e così per totali 14.025,85 al medesimo capitolo di cui al punto 4);

7) DI IMPEGNARE il maggiore importo di Euro 1.929,25 per spese tecniche, oltre 4% Cassa Previdenziale pari ad Euro 77,17 oltre IVA 22% su spese tecniche e Cassa pari ad Euro 441,41 e così per totali Euro 2.447,83 al Capitolo 2670/4 "Sisma 2016 - Interventi di Protezione Civile - messe in sicurezza - Competenza del Bilancio 2019/2021 in corso di predisposizione;

8) DI ATTESTARE la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Sigla Istruttore - MSC/msc-

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
F.to SPINELLI GEOM. MICHELE

SERVIZIO FINANZIARIO

- Verificata la documentazione allegata;
- Effettuati i dovuti riscontri contabili;
- Si esprime parere: FAVOREVOLE SFAVOREVOLE

per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Preci, lì 20-02-19

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Marucci Stefania

=====

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver affisso all'Albo Pretorio oggi _____ il presente atto.

Preci, lì 27-02-19

IL MESSO COMUNALE
F.to BARTOCCI CINZIANA

=====

E' copia conforme all'originale.

Preci, lì 27-02-19

IL RESPONSABILE
SPINELLI GEOM. MICHELE

=====